ROBERTO ROSSELLI - NOTAIO - VIA BACHELET, 10 - 56024 PONTE A EGOLA - S.MINIATO - TEL. 0571 484001 - 0571 484048 - FAX 0571 484020

REPERTORIO N^ 51527 RACCOLTA N^ 25663

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il 27 ottobre 2020 (ventisette ottobre duemilaventi) in San Miniato, Ponte a Egola, via Bachelet, 10, nel mio studio, alle ore 18,18 (diciotto virgola diciotto)

Io ROBERTO ROSSELLI, notaio in San Miniato, distretto di PISA; a richiesta di MORELLI CRISTIANA, come appresso costituita, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione "AMICI DI ELIA ONLUS", con sede in San Miniato via Pietro Nenni n. 28, codice fiscale 91018110501 redigo il presente verbale di Assemblea Straordinaria di associazione.

Interviene e si costituisce

- MORELLI CRISTIANA, nata a San Miniato il giorno 2 gennaio 1985, residente a San Miniato, via Pietro Nenni n. 28, in attesa di occupazione

Dell'identità personale della costituita, che dichiara di essere cittadina italiana, io notaio sono certo.

La parte mi chiede di redigere il presente verbale di assemblea straordinaria dell'associazione stessa, convocata per oggi in questo luogo ed a quest'ora.

Assume la presidenza dell'assemblea MORELLI CRISTIANA ai sensi dello statuto sociale, la quale preliminarmente propone, ottenendone l'approvazione da parte dell'assemblea, la nomina di me Notaio a segretario della presente riunione.

Il presidente constata che sono presenti numero otto associati sul totale di 10 (dieci) associati rappresentanti l'80% (ottanta per cento) degli associati personalmente come risulta dal foglio di presenza che a questo verbale si allega con la lettera "A" omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla parte;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti oltre al presidente Morelli Ademaro, Morelli Francesca, Vagnoli Giacomo;
- che non sussistono circostanze e fatti che possano impedire o limitare l'esercizio del diritto di voto;
- che sono state compiute nei termini tutte le formalità per la convocazione dell'assemblea straordinaria e che, pertanto, l'assemblea è validamente costituita in unica convocazione.

Gli oggetti all'ordine del giorno di cui all'avviso di convocazione recapitato con raccomandate a mano del 19.10.2020 sono:

- approvazione modifiche allo statuto per adeguamento alla riforma del terzo settore.

Sull'unico punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 117/2017 (CTS-Codice del Terzo Settore) è necessario modificare lo statuto sociale in conformità alla nuova normativa.

Le modifiche che l'assemblea è oggi chiamata ad approvare sono sia formali che sostanziali ed interessano vari articoli dello

REGISTRATO A PISA
CON INVIO TELEMATICO
il 30/10/2020
al n. 9094
Serie 1T
con €

statuto.
Le più importanti riguardano la denominazione ove è stata prevista l'eliminazione dell'acronimo ONLUS e la sostituzione con la sigla APS sia pure con effetto differito.
Sempre all'art. 1 è stata formulata diversamente la clausola della sede (eliminando l'indirizzo) ed è stata prevista la durata illimitata.
Nell'art. 2 è stato previsto lo scopo e nell'art. 3 le attività che l'associazione intende esercitare.
Nell'art. 4 è stata prevista la possibilità di avvalersi di volontari disciplinando la loro attività.
Nell'ambito degli organi sociali è stato introdotto l'organo di controllo e nel nuovo art. 24 bis ne è stato disciplinato il funzionamento.
E' stato poi disciplinato il divieto di distribuzione degli utili, la rendicontazione in sede di bilancio delle attività diverse eventualmente svolte dall'associazione; il diritto degli associati di esaminare i libri sociali.
Sono state infine apportate variazioni formali in vari articoli dello statuto.
Il testo che viene proposto all'approvazione dell'assemblea è il seguente:

"STATUTO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Costituzione - Denominazione - Sede -Durata

Art. 1. E' costituita L'Associazione di promozione sociale denominata "Amici di Elia ONLUS" ai sensi della Legge 383/2000 e successive modifiche, del D.Lgs 460/1997 nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile.
Dal periodo di imposta successivo all'operatività del Registro Unico del Terzo Settore la denominazione dell'Associazione diverrà "AMICI DI ELIA APS".
L'Associazione ha sede in SAN MINIATO; il cambio della sede nell'ambito dello stesso comune non costituisce modifica dell'atto costitutivo. Potranno essere aperte sedi secondarie o operative sia in Italia che all'estero. La sua durata è illimitata e può essere sciolta come descritto nell'art. 29 del presente statuto.
Art. 2. L'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, aconfessionale e indipendente e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'Associazione nel perseguimento delle proprie finalità svolge le seguenti attività di interesse generale:
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni;
b) interventi e prestazioni sanitarie;
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presiden-

te del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

f) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

g) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

h) beneficienza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n.166 e successive modificazioni o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

i) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione potrà svolgere attività diverse, secondarie e strumentali a quelle principali, ai sensi e secondo le modalità e i limiti di cui all'art. 6 del Codice del terzo settore nonché le attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice.

Tali attività saranno individuate dal Consiglio Direttivo con l'approvazione dell'Assemblea e potranno essere realizzate sia direttamente sia attraverso altre istituzioni che operano nel settore.

Art. 4. Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie, promuovere iniziative per raccolte occasionali di fondi al fine di reperire risorse finanziarie finalizzate solo ed esclusivamente al raggiungimento dell'oggetto sociale; effettuare attività commerciali e produttive, accessorie e strumentali ai fini istituzionali.

L'Associazione può avvalersi di volontari nello svolgimento della propria attività. L'elenco dei volontari sarà iscritto in apposito registro. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo. Sono vietati rimborsi spese di tipo

forfettario.
La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
L'attività dei volontari sarà disciplinata in apposito regolamento interno.
Soci
Art. 5. Possono diventare soci dell'Associazione, tutti coloro che abbiano compiuto il 18° anno di età e che condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Gli associati sono tenuti al pagamento della quota associativa se e nella misura in cui sarà determinata dal consiglio direttivo.
Art. 6. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.
Art. 7. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi.
Diritti e doveri dei soci
Art. 8. Tutti i soci hanno uguali diritti: i soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere il lavoro comunemente concordato.
Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione.
I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.
Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo. L'Associazione, in caso di particolare necessità, può intrattenere rapporti di lavoro retribuiti.
Art. 9. La qualità di socio si perde:
a) per decesso;
b) per morosità nel pagamento della quota associativa se dovuta;
c) dietro presentazione di dimissioni scritte o per recesso volontario;
d) per esclusione.
Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.
La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da

parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea.

Art. 10. Possono altresì aderire all'Associazione in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico nei termini stabiliti. I sostenitori non hanno diritto di elettorato attivo e passivo, ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 11. Sono organi dell'Associazione:

a. l'Assemblea dei soci;
b. il Consiglio Direttivo;
c. il Presidente;
d. l'organo di controllo e il revisore

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.

Art. 12. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci ordinari. L'Assemblea viene convocata dagli amministratori, almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo. L'Assemblea viene convocata, inoltre, dagli amministratori quando se ne ravvisi la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati. L'Assemblea è presieduta dal Presidente in carica.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante comunicazione da inviare per raccomandata a mano, FAX, e-mail o qualsiasi altro sistema atto a dimostrare l'avvenuta ricezione da parte di tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 8 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Art. 13. L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 14. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. E' consentita l'espressione del voto per delega. Ciascun socio può essere portatore di massimo due deleghe.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese, in prima convocazione, a maggioranza dei voti di tutti gli associati; in seconda convocazione a maggioranza dei presenti.

Art. 15. Nelle deliberazioni di approvazione del Bilancio e in

quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano.
Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.
Art. 16. L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:
- discute ed approva il bilancio preventivo e il bilancio/rendiconto economico finanziario consuntivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla nomina dei consiglieri e delle altre cariche elettive determinandone previamente il numero dei componenti;
- elegge e revoca il presidente;
- determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei consiglieri;
- decide sulla decadenza dei soci ai sensi dell'art. 9;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.
Art. 17. L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto; sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.
Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria delibera in presenza di almeno due terzi degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
Consiglio Direttivo
Art. 18. Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 15 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 5 esercizi e i suoi componenti sono rieleggibili.
Art. 19. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.
La convocazione è fatta a mezzo avviso comunicato per fax o e-mail o telegramma o altro mezzo che fornisca la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 3 giorni prima della riunione.
Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.
Art. 20. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:
- elegge tra i propri componenti il presidente e lo revoca;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente e lo revoca;
- nomina il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso/bilancio da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
- conferisce procure generali e speciali;
- instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine all'esclusione dei soci come da art. 9.

Art. 21. In caso vengano a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Il Presidente

Art. 22. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 23. Il Tesoriere è il responsabile della gestione ammini-

strativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.
Al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.
Il Segretario
Art. 24. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci. Gli associati possono prendere visione dei libri sociali presso la sede dell'associazione e previa richiesta scritta con preavviso di almeno una settimana.
Organo di Controllo
Art. 24 bis. Quando l'assemblea lo riterrà opportuno o quando obbligatorio ai sensi degli artt. 30 e 31 Dlgs. 117/2017, verrà nominato l'organo di controllo, anche monocratico, e/o il revisore legale dei conti.
Gli stessi resteranno in carica per cinque anni ed avranno i poteri e i doveri previsti dalla legge.
Patrimonio, esercizio sociale e bilancio
Art. 25. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio, presenta per l'approvazione all'Assemblea ordinaria: la relazione morale; il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio trascorso o il bilancio, dal quale dovranno risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti; nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.
L'organo amministrativo documenta nella relazione al bilancio il carattere secondario e strumentale delle attività diverse eventualmente svolte dall'associazione.
E' vietata la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate sia durante la vita dell'associazione che in caso di scioglimento.
Art. 26. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:
a) quote associative e contributi di simpatizzanti;
b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
c) donazioni e lasciti testamentari;
d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
e) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economi-

che di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
g) ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.
I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette né durante la vita dell'Associazione né al suo scioglimento. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.
Art. 27. Il patrimonio sociale è costituito da:
a) beni immobili e mobili;
b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
c) donazioni, lasciti o successioni;
d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.
Art. 28. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.
Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.
Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni
Art. 29. Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 17 del presente statuto.
In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di utilità sociale, sentito l'ufficio di cui all'art. 45 D.Lgs 117/2017 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge (artt. 9 e 45 D.Lgs 117/2017).
In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.
Norma finale
Art. 30. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia."

Terminata l'esposizione del presidente, lo stesso pone in votazione le proposte sopra illustrate.
Dopo breve discussione l'assemblea con il voto favorevole di tutti gli associati presenti, voto espresso per alzata di mano, delibera di approvare il nuovo testo dello statuto come sopra da me Notaio letto.
Gli organi sociali attualmente in carica sono confermati fino alle prossime elezioni.
L'indirizzo della sede sociale resta Via Pietro Nenni.
Si chiede l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.

27 bis tabella allegata al DPR 642/72 e l'esenzione dall'imposta di Registro ai sensi del comb. disp. Artt. 82, 3° co. e 104 Codice Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017).
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 18,56 (diciotto virgola cinquantasei)
Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'associazione.
MORELLI CRISTIANA, acquisite le informazioni fornite da me notaio ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679 e consapevole, in particolare, che il trattamento riguarderà anche i dati cosiddetti "sensibili" nonché i dati cosiddetti "personali", presta il suo consenso per il trattamento dei dati necessari allo svolgimento delle operazioni indicate nell'informativa, per la trasmissione a tutti gli uffici competenti e la conservazione nei termini di Legge.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto alla parte che l'ha approvato.
Scritto in parte con macchina elettronica da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me notaio su cinque fogli per pagine venti circa e sottoscritto alle ore 19,01 (diciannove e zero uno).
Firmato: Cristiana Morelli
ROBERTO ROSSELLI NOTAIO SEGUE SIGILLO

<FOGLIO DI PRESENZA

NELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI DEL GIORNO 27.10.2020 DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DI ELIA ONLUS" CON SEDE IN SAN MINIATO

ASSOCIATI

- MORELLI CRISTIANA, nata a San Miniato il giorno 2.1.1985

- MORELLI FRANCESCA, nata a San Miniato il giorno 11.8.1987

- VAGNOLI GIACOMO, nato Empoli il giorno 26.09.1983

- MORELLI ADEMARO, nato a San Miniato il giorno 29.11.1960

DAL CANTO LUDOVICA, nata a San Miniato il giorno 14.04.1985

- MANCINI FRANCESCA, nata a Fucecchio il giorno 24.12.1979

- NACCI FABIO, nato a San Miniato il giorno 19.09.1953

- MALVEZZI DONATELLA, nata a San Miniato il giorno 27.08.1954

Donatella Malvezzi

- NACCI CECILIA, nata a San Miniato il giorno 08.05.1979

Cecilia Nacci

- D'ARRIGO GIACOMO, nato a Pisa il giorno 09.07.1982

Giacomo D'Arrigo

CONSIGLIO DIRETTIVO

- MORELLI CRISTIANA, nata a San Miniato il giorno 2.1.1985, presidente

Cristiana Morelli

- MORELLI ADEMARO, nato a San Miniato il giorno 29.11.1960, vice presidente

Morelli Ademaro

- MORELLI FRANCESCA, nata a San Miniato il giorno 11.8.1987, segretario

Francesca Morelli

- VAGNOLI GIACOMO, nato Empoli il giorno 26.09.1983, tesoriere

Vagnoli Giacomo

DAL CANTO LUDOVICA, nata a San Miniato il giorno 14.04.1985, consigliere

- MANCINI FRANCESCA, nata a Fucecchio il giorno 24.12.1979, consigliere

>

Certifico io **Roberto Rosselli** Notaio in San Miniato (Distretto di Pisa) che la Presente copia composta da n° 5 (CINQUE) fogli è conforme all'originale da me redatto E AL SUO ALLEGATO A

Per USO SGRAVIO IMPOSTE ALLA FONTE
San Miniato, li 2 NOVEMBRE 2020

SAN MINIATO ROSSELLI ROBERTO